

et, se pur la moveseno, desenderia nelli fossi, et, se ben la usise dalli fossi et che la venise nelli canali, la remaneria in tal canali, perchè non han gran corso, et non veneria in la laguna, et quando essi canali a longo andare si ateraseno, sarebbe poca spesa alli patroni delli luogi lo farli chavare. Adonque, bisogna concludere che questa conclusion sia falsa, et tanto più è falsa essa et tutte le altre quatro, perchè in natura non si po' dire che tal nostri luogi con tempo non se debeno da sè trazere, perchè, come è deto di sopra, il teren da sè crese; et questo a forza deve avvenire, et fra pochi anni, che non si po' negare. Et poniamo che tutte le cinque conclusion fosseno vere: che danno si po' fare alla laguna in questo pocho di tempo, che è da bonificarli hora, a lasare che fra dieci anni sian bonificati da sè? Certamente sarebbe un utile insensibile, et a noi, boni servitori di Vostre Signorie, uno utile estremo, et dove si concore il picciolo utile del publico e del Signore con un grande del privato, è officio di benigno Signore far beneficio ad esso privato. Et perchè non volem atediare Vostre Signorie, laserem di dire molte altre raggion, che habiamo da dire, et con ogni riverenza le pregiamo che, se le soradete nostre raggion et difese non ge pareno buone, che vogliano farge rispondere in voce overo in scrittura, sì che questa cosa de tanta importanza horamai sia intesa. La quale certamente hora è intesa dalli inzegneri et periti, ali quali intanto se remetiamo. E perchè per una altra nostra scrittura, produta nello officio di Vostre Signorie nominasemo tanti altri, che han arzerato, imperhò in questa non li nominerem, reportandosi a quella. Ma diciamo ben che, doppo che Vostre Signorie ne comandarono che non dovesamo più laorare in tal nostri luogi, che altri han laorato in simili luogi, et son delli nominati da noi.

Presentata die 23 novembris 1541

Savi ed esecutori alle acque, filza 116. Processo delle scritture di m. Alvise Corner.

7.

SCRITTURA IN DIFESA DEGLI ARGINI IN LAGUNA

Clarissimi Sig.^{ri} Savvij et Mag.^{ci} Esecutori

Desiderando noi Alvise Cornaro e consorti che Vostre Ecc.^{me} Signorie siano più certe che la querella data contra li nostri arzeri, come arzeri che non lasano dilatate le aque salse, che tal querella e querelle è tuto falsa, perchè si vede in fato che in quelli luogi non vi va nè po' andare aque salse per rodere, desechar, et consumare li terreni di tal luogi et convertirli in laguna, come dice il vostro Sabadino in la sua deposition, sopra la quale Vostre Ecc.^{me} Signorie han fondata e fata la sententia, che dobbiamo taiare tal arzeri, diciamo adonque che siamo desiderosissimi che Vostre Ecc.^{me} Signorie se certifichino hora, perchè hora è tempo, nè più è stato, perchè hora regnino questi tanti sirochi e han regnato gia molti dì, i quali han causato e causano ogni dì tanti soracomuni, quanti sian stati già 3 anni. Et noi, acciochè Vostre Ecc.^{me} Signorie possano certificarse che in li nostri luogi non vi po' andare aqua salsa, li habiam sbochati e aperti li arzeri in molti luogi et habiam lasate le chiavege aperte, acciochè l'acqua,